

Bilancio sociale

Antropos

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2024





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate negli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Antropos si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized, cursive letter 'J' or 'I' with a long, sweeping tail that curves upwards and to the right.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Antropos è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali) e formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa e attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori attività di pulizia e disinfezione, cura e manutenzione del paesaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese e servizi alla persona.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Antropos
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	01915930224
Sede Legale	via Rotaliana 69, Mezzocorona
Altre Sedi	Via Cesare Battisti 30, Mezzocorona Via del Brennero 316, Trento Viale Certosa 138, Milano Via santuario monte ortone 41/h, Abano Terme

Nello specifico la cooperativa consegna pasti preconfezionati a persone anziane o disabili, generalmente sole o comunque non autosufficienti, su segnalazione del servizio sociale. Il pasto viene consegnato direttamente nelle mani dell'utente o a persona preventivamente incaricata al ritiro (qualora fosse necessario l'utente viene assistito ed aiutato nell'apertura del contenitore e nello scodellamento del contenuto); offre un servizio sociale di base, un livello primario di intervento per la tutela del benessere dell'anziano non completamente autosufficiente. Gli accessi alle abitazioni vengono pianificati assieme ai servizi sociali che rilevano e segnalano le esigenze dell'anziano. Possono essere di diversa intensità: quindicinale, settimanale, con massima frequenza fino a due volte al giorno.

Soddisfano bisogni quali: igiene personale e dell'alloggio, aiuto nel confezionamento e nell'assunzione del pasto, eventuale accompagnamento anche in carrozzella per le uscite in passeggiata.

Le attività che realizziamo nel rispetto delle diverse caratteristiche individuali e familiari consentono alla persona in difficoltà di restare nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione, in condizioni di massima autonomia e benessere.

La Cooperativa, oltre all'assistenza domiciliare di base, svolge anche quella integrata, le cure palliative e l'assistenza per la demenza, servizi in convenzione con l'Azienda Provinciale dei

Servizi Sanitari. Questi interventi prevedono accessi quotidiani – sabato e domeniche comprese – a persone con patologie invalidanti e consentendo di sostenere e aiutare la famiglia nei momenti difficili.

Offre attraverso il Centro Diurno Semiresidenziale per minori un servizio finalizzato ad offrire appoggio nella vita quotidiana, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale del minore ed integrando la famiglia nelle sue funzioni educative. Assicura supporto educativo per le attività scolastiche, ludiche, di socializzazione ed integrazione. L'attività del Centro è finalizzata a rafforzare le potenzialità individuali, a sostenere la crescita personale del minore, a favorire la sua autostima e a far superare le difficoltà scolastiche. I destinatari sono i minori dai 6 ai 16 anni, che presentano difficoltà sul piano personale affettivo, relazionale, comportamentale e scolastico che appartengono a nuclei familiari che necessitano di supporto nella cura dei figli, in quanto presentano caratteristiche di multi-problematicità. Offre dei Laboratori Compiti, realizzati su richiesta degli Istituti Comprensivi e dei Comuni. Offrono guida e supporto ad alunni con fragilità di organizzazione del lavoro scolastico e con difficoltà di apprendimento. Destinatari sono gli alunni di Scuola Primaria di primo e secondo grado, fra questi anche alcuni con bisogni educativi speciali; offre interventi di supporto scolastico-educativo individualizzati e/o a gruppo ristretto. Sono interventi di supporto ai genitori nel percorso scolastico dei loro figli quando le difficoltà a scuola possono interferire e incrinare la relazione genitore/minore. Destinatari i minori frequentanti la Scuola primaria di primo e secondo grado in cui i genitori chiedono un supporto nell'aspetto scolastico. Sono i minori BES o che presentano difficoltà di apprendimento in generale o in una particolare materia. Guardando al ramo B dell'attività,

Guardando al ramo B dell'attività, la cooperativa si occupa di inserimenti lavorativi attraverso l'utilizzo di diversi strumenti ed in collaborazione degli enti pubblici, dei servizi territoriali e dei consorzi di cui è consociata. La cooperativa segue principalmente i seguenti tipi di progetto di inserimento lavorativo: 3.3.C (ex Int. 18) - 3.3.D (ex Int. 19) - 3.3.E (ex prog. 20) 3.3.F (ex prog. OccupAzione) ed inserimenti Art. 14. Per quest'ultima tipologia la cooperativa collabora e ricerca all'interno del settore privato cogliendo opportunità e necessità. Tutti gli inserimenti prevedono una stretta collaborazione con l'ente pubblico ADL per l'individuazione dei candidati e la stesura del progetto.

Le tappe principali nel percorso di inserimento sono le seguenti:

- richiesta da parte della cooperativa ad ADL o proposta da altro ente segnalante (Consorti ecc.)
- segnalazione
- valutazione preliminare
- progettazione individualizzata
- gestione in itinere
- gestione delle criticità (ove presenti)
- conclusione e trasformazione dell'inserimento.

Ognuna di queste fasi è regolata da procedure atte a definire un percorso lineare a tutela del lavoratore disabile in primis ed a garantire un servizio congruo alla richiesta. Figure principali nei percorsi di inserimento sono il Responsabile Sociale, il Tutor ed i vari coordinatori di cantiere. La Cooperativa Antropos svolge servizi di pulizia e sanificazione garantendo ambienti puliti e igienicamente sicuri, attraverso una programmazione del servizio e un controllo costante dei risultati. L'ottimizzazione dei processi di lavoro permette di monitorare costi e risorse, garantendo elevati standard qualitativi. La Cooperativa svolge anche servizi di ripristino ambientale e manutenzione del verde (intervento 3.3D). Oltre a queste tipologie di servizi la cooperativa si occupa anche di spalatura e sgombero meccanico della neve, lavori di facchinaggio, servizio parcheggiatori, allestimenti in occasione di eventi (fiere, feste campestri, mostre, ecc.) e servizio di front office. I settori nei quali la Cooperativa Antropos effettua inserimenti lavorativi sono:



- costruzioni (lavori edili, installazione di altri impianti, lavori edili cimiteriali)
- fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione (mense)
- attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)
- cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri).

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi:

A) relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della Legge 381/91 (art. 3 secondo comma lettera a) L.R. n. 24/1988):

- attività o servizi di assistenza domiciliare;
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione di enti pubblici o privati;
- strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette;
- servizi e centri di riabilitazione;
- centri diurni ed altre strutture con carattere educativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- promozione e gestione di corsi di formazione intesi a dare, ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale, strumenti idonei al reinserimento sociale e alle qualifiche professionali, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo dell'U.E., degli Enti Pubblici e privati e/o singoli, erogando, se necessario, borse di studio e/o borse di lavoro.

Le attività di cui sopra possono consistere nell'erogazione di servizi a privati, imprese e non, ed in particolare ad Enti Pubblici quali Comuni, Comprensori, Province e Regioni. La Cooperativa potrà in particolare partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione dei servizi stessi. Sono destinatari dei servizi suddetti le persone bisognose di interventi di promozione umana e integrazione sociale. Tali interventi trovano specifica motivazione, in riferimento all'età, alle condizioni personali e familiari nonché alla condizione sociale dei destinatari stessi.

B) relativamente alle attività ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Legge 381/91(art. 3 secondo comma lettera b) L.R. n. 24/1988):

- coltivazione di ortaggi, fiori, vigneti, alberi da frutta, funghi;
- riproduzione di piante per piantagioni ed ornamentali;
- attività agricole per conto terzi;
- raccolta di prodotti agricoli, gestione dei sistemi di irrigazione, attività connesse alle attività di coltivazione;
- silvicoltura e altre attività forestali:
- rimboschimento, trapianto, diradamento e conservazione delle foreste e delle aree boschive, gestione di vivai forestali, altri servizi connessi alla silvicoltura;
- taglio piante, abbattimento alberi, raccolta e produzione di residui dalla raccolta boschiva per la produzione di energia;
- raccolta di rifiuti solidi non pericolosi;



- tinteggiatura interna ed esterna di edifici;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio di ortaggi, frutta, fiori e funghi, anche via internet;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia, anche via internet;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine, attrezzature per l'agricoltura e il giardinaggio, arredi e giochi per giardino, parchi, ecc., di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura, anche via internet;
- trasporto merci per conto proprio e conto terzi, fornitura di pasti preparati (catering, banqueting);
- servizi di trasloco;
- gestione di parcheggi ed autorimesse;
- servizi di consegna a domicilio, fornitura di pasti preparati;
- gestione rifugi di montagna, colonie marine e montane, alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori;
- gestione di ristoranti, bar e altri esercizi simili;
- noleggio di macchine e attrezzature agricole, per lavori edili, per lavori di pulizia, auto-carri e autovetture;
- attività di pulizia specializzata di edifici, impianti e macchinari industriali;
- pulizie effettuate all'esterno di edifici di ogni tipo, inclusi uffici, fabbriche, negozi, uffici pubblici, scuole ed altre strutture commerciali e professionali, nonché condomini;
- pulizia vetrate ed altri servizi di pulizia varia;
- servizi di disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione;
- pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio incluso lo spargimento di sale;
- autolavaggio;
- cura e manutenzione del paesaggio, inclusi parchi, giardini e aiuole;
- progettazione, realizzazione, cura e manutenzione di parchi e giardini per abitazioni private e pubbliche, edifici pubblici e privati (scuole, ospedali, edifici amministrativi, chiese, ecc.), terreni comunali (parchi, aree verdi, cimiteri, ecc.) aree verdi per vie di comunicazione (strade, linee ferroviarie e tranviarie, edifici industriali e commerciali);
- progettazione, realizzazione, cura e manutenzione di campi da gioco, parchi per uso ricreativo, ecc.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Antropos nasce nel 2005 e viene inizialmente fondata. La Cooperativa nasce nel 2005 quando la Cooperativa Multiservizi S.c. si è resa conto che per perseguire il benessere generale delle comunità occorre farsi carico anche dei bisogni delle persone più fragili: gli anziani, i bambini e le loro famiglie, le persone svantaggiate.

Multiservizi S.c. ha quindi messo a disposizione capitale, sede e personale qualificato per creare due nuove cooperative sociali: ANTROPOS e L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE. La prima dedicata ai bisogni educativi, di cura e assistenza, la seconda all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli.

Le tappe della nostra storia

2018 - L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE incorpora ANTROPOS dando origine alla prima cooperativa mista trentina nata per fusione da due sociali, una di tipo A e l'altra B

dicembre 2019 - L.&O. LAVORO & OCCUPAZIONE modifica la denominazione sociale in ANTROPOS al fine di rendere più immediata la mission aziendale: «l'uomo al centro.».

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La mission della Cooperativa Antropos, è “creare valore sul territorio”. La Cooperativa sociale Antropos esiste per sostenere, in collaborazione con gli Enti Pubblici, le famiglie nella cura, assistenza ed educazione delle persone più fragili, in particolare gli anziani e i bambini. Li accompagna sia nelle loro attività quotidiane sia nelle relazioni, aiutando gli anziani a superare la loro solitudine e i bambini a muovere i primi passi verso la scoperta di sé e del mondo esterno. Genitori e familiari si sentono così sicuri e possono vivere serenamente le altre dimensioni di vita. Provvedere ai bisogni del bambino e dell’anziano – due età dell’uomo che ne racchiudono l’intera esistenza – è gratificante per soci e operatori e li fa crescere umanamente e professionalmente. Il benessere familiare è garantito anche dalla stabilità lavorativa dei genitori. Con l’aiuto dell’ente pubblico e di imprese ben radicate sul territorio, Antropos offre opportunità occupazionali avvalendosi di lavoratori fragili o in situazioni di difficoltà.

In sintesi, la mission della cooperativa sociale pone al centro dell’azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, governance multistakeholder, rete locale e impatto sociale. La Cooperativa Antropos così denominata pone al centro la persona, dalla minore età fino all’età adulta accompagnando e sostenendo soggetti in situazioni di fragilità e di svantaggio sociale.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell’ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- continuare ad essere punto di riferimento del territorio, sia in ambito sociale che occupazionale;
- aumentando e migliorando i servizi educativi e di conciliazione familiare per i minori;
- migliorando qualitativamente e quantitativamente i servizi di assistenza domiciliare in convenzione con l’ente pubblico ed anche i servizi erogati direttamente a privati;
- implementare le possibilità di inserimenti lavorativi per persone fragili o svantaggiate.





STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

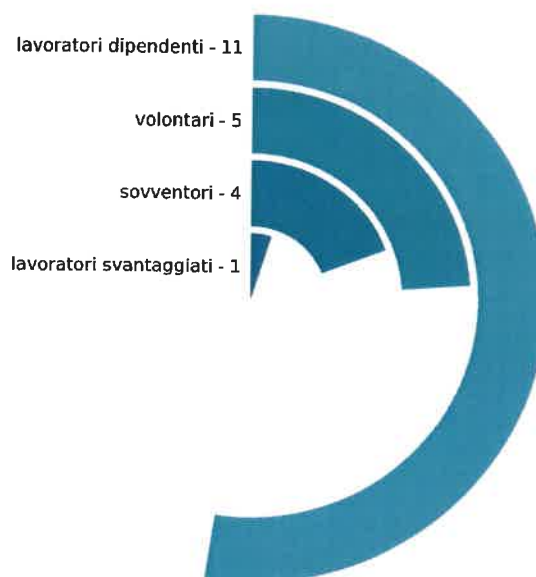
Governare La Cooperativa

Soci	21
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	70%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	6

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 21 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

Antropos si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 10.19% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 1 lavoratore svantaggiato, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Suddivisione soci per tipologia



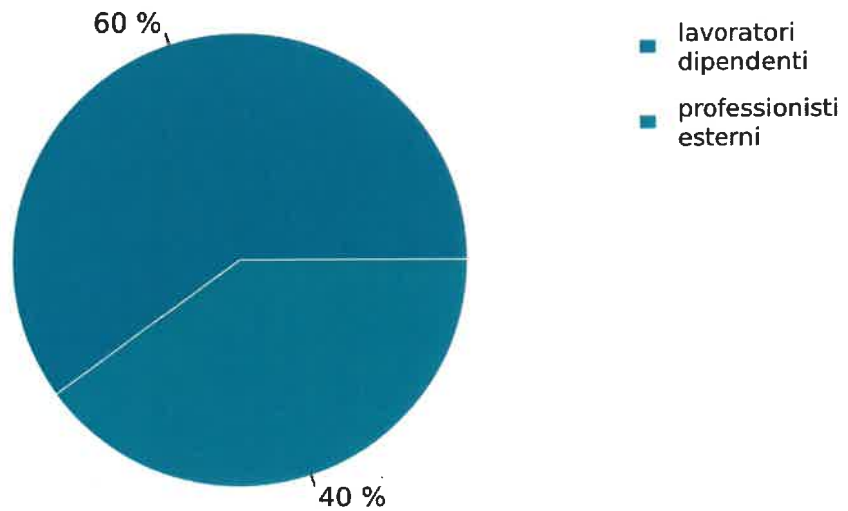
Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. L'obiettivo di Antropos S.c.s. è allargare la propria base sociale promuovendo l'adesione responsabile e consapevole di nuovi soci. Uno degli elementi della "mission" è il rafforzamento del valore dell'impresa con i soci, e, attraverso l'incremento del fatturato, creare nuove opportunità lavorative, in particolare verso persone in situazione di marginalità. Ai soci viene garantita una polizza assicurativa sulla salute e a copertura di eventuali spese mediche sostenute, partecipando al costo della polizza nella misura del 20% circa.

Nel 2024 Antropos ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 70%, di cui il 7% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 65%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono quelle previste da Statuto. La carica ha durata triennale. Nell'anno il CdA si è riunito 6 volte con un tasso medio di partecipazione dell'86.6%.

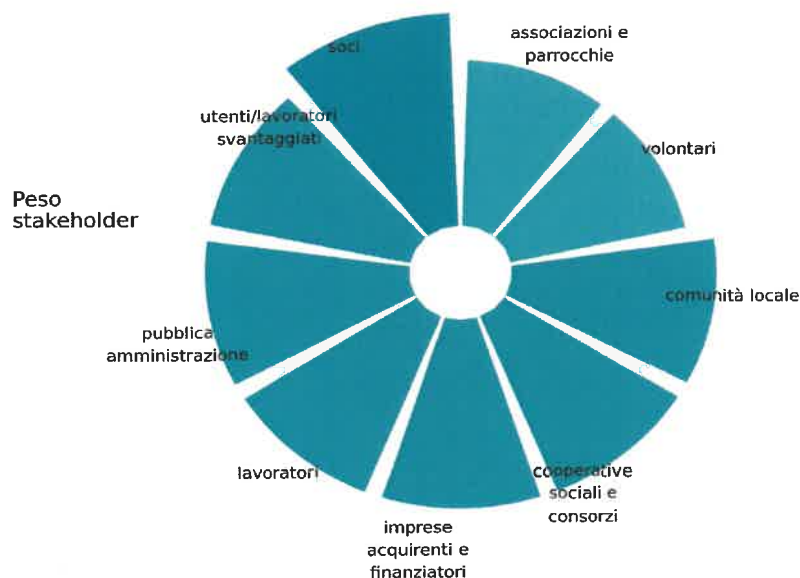
Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina
PREGHENELLA GERMANO	Presidente	16/05/2014
MOSER MICHELE	comitato di controllo	19/12/2019
ANSELMi STEFANIA	Vicepresidente	07/08/2019
NICOLO' LORENZO	comitato di controllo	19/12/2019
FONTANELLA ANTONIO	consigliere	29/06/2020

Composizione del CdA



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 7.850 Euro per i revisori contabili e 12.000 Euro per il Presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'K' followed by a horizontal line.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Antropos.

Risorse Umane Nell'anno

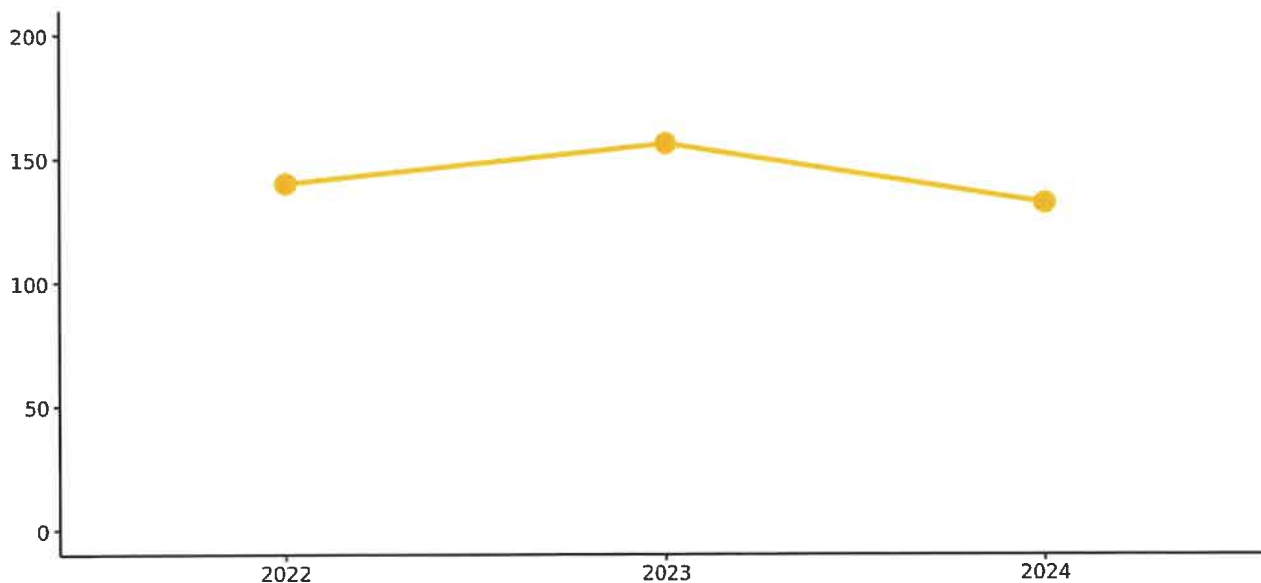
Lavoratori ordinari	196
Lavoratori svantaggiati	98
Volontari	5

I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 132, di cui l'81.82% a tempo indeterminato e il 18.18% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 64 dipendenti rispetto all'uscita di 83 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 215 lavoratori.

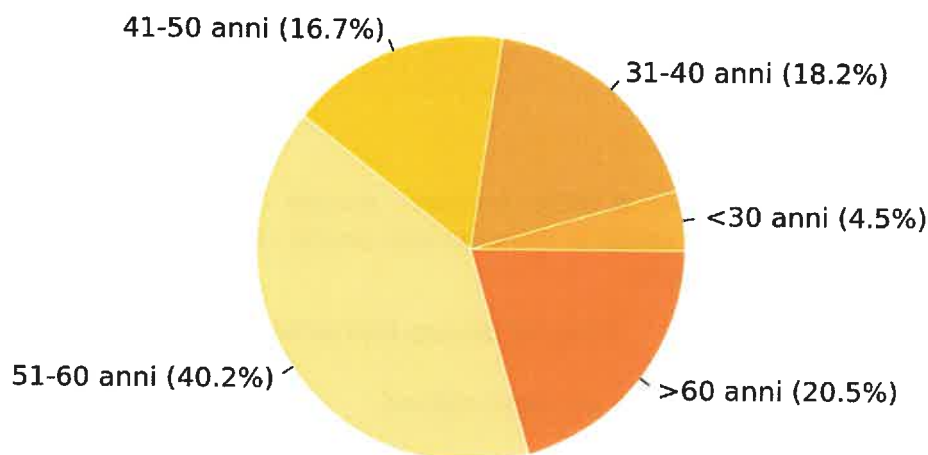
Andamento lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'81.06%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 4.55%, contro una percentuale del 60.61% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

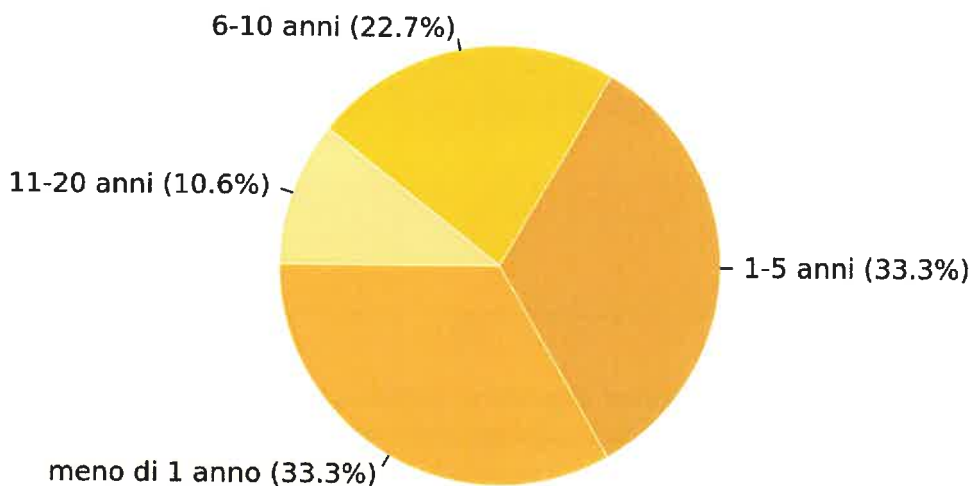


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 93 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 20 lavoratori diplomati e 19 laureati.

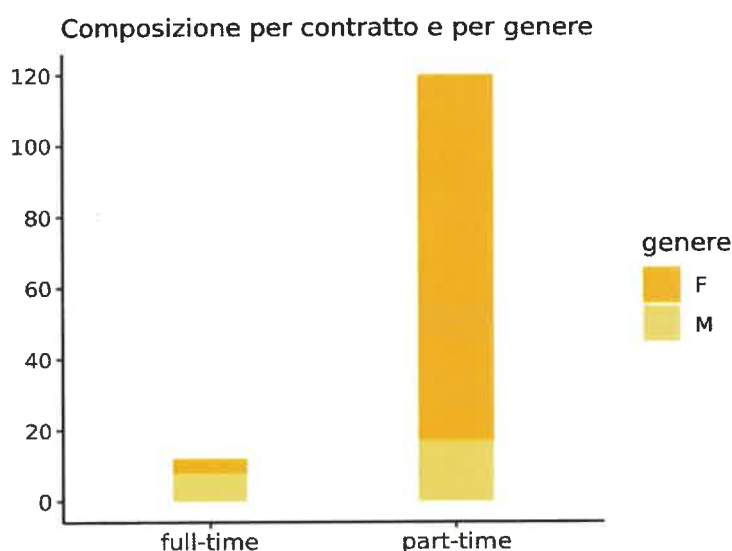
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 115 operai semplici, 6 operai specializzati, 3 responsabili, 3 impiegati, 3 educatori con titolo, 1 direttore e 3 OSS. Il 27.27% dei lavoratori si occupa quindi della parte A dell'attività, vale a dire dell'assistenza socio-sanitaria, mentre il 66.67% si occupa dell'inserimento lavorativo; vi sono anche attività trasversali che vedono la presenza di 1 dipendente che si occupa di entrambi i rami dell'attività svolta e si conta infine la presenza di 7 lavoratori che operano presso l'amministrazione centrale dell'organizzazione.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 35.33% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 9.09% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 120 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 10 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti lo 0.75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 3% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il CCNL Cooperative Sociali; CCNL Imprese Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi e CCNL Agricoltura (Cooperative).

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

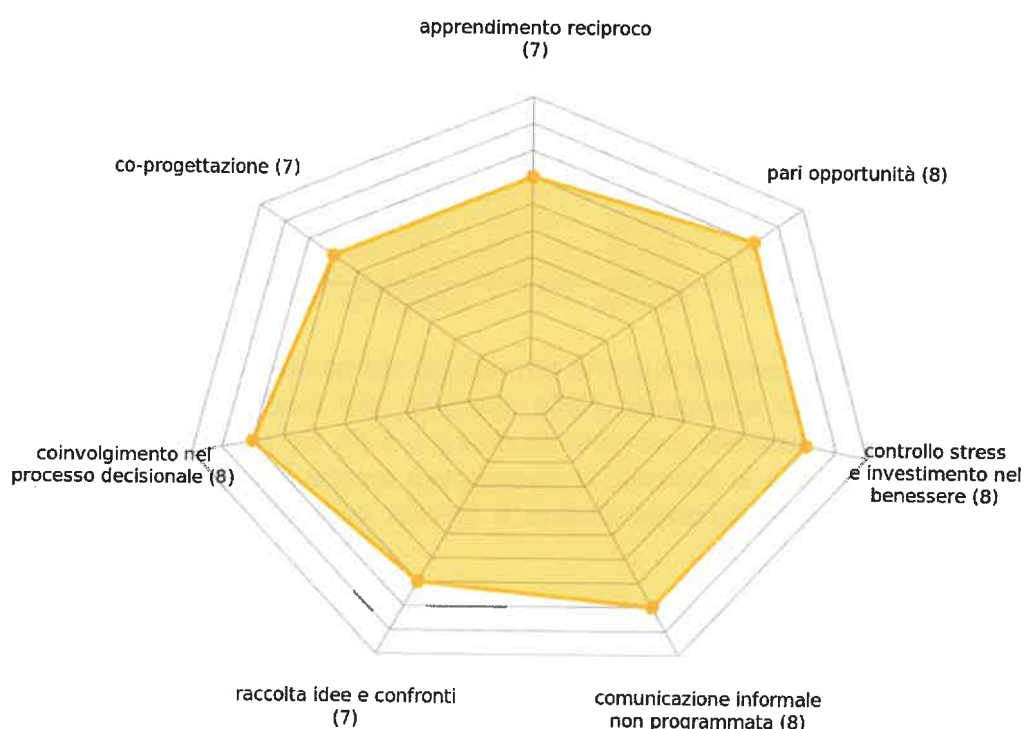
Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	31.000 €	32.000 €
Coordinatore/responsabile/professionista	25.000 €	27.000 €
Lavoratore qualificato/specializzato	20.000 €	25.000 €
Lavoratore generico	18.000 €	20.000 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro.

Antropos investe poi nella formazione dei propri lavoratori e nell'anno ha realizzato 92 ore di attività formative.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Antropos investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



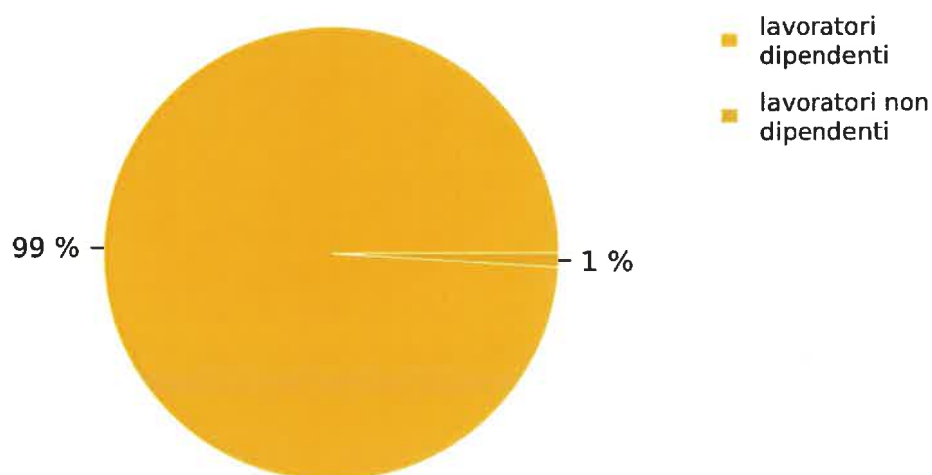
Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Antropos ha fatto ricorso a 1 lavoratore in somministrazione e 1 persona con

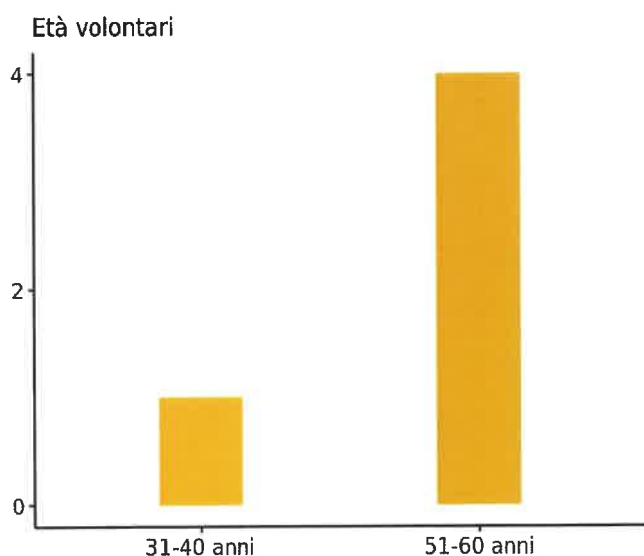
lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 98.99%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale

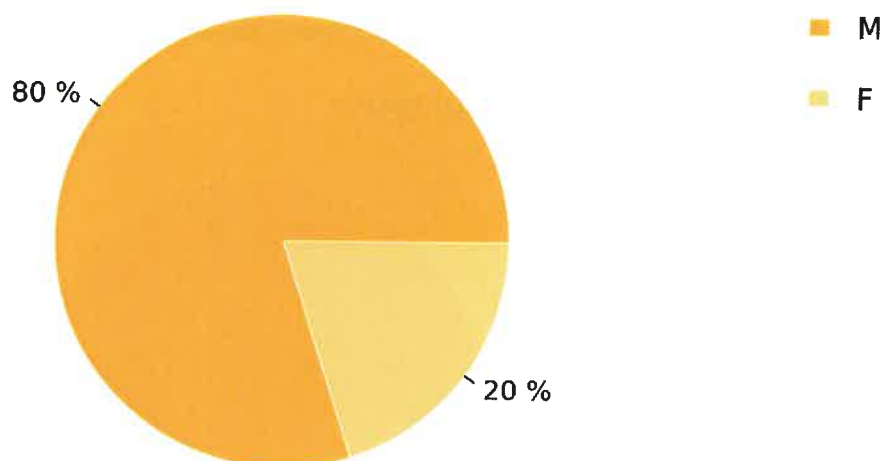


Volontari e cittadinanza attiva

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'associazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Antropos ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 5 volontari soci della cooperativa.



Genere volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato totalmente in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Antropos investe sulla loro crescita, poiché fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 773 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 36.500.

Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti
servizio assistenza domiciliare (SAD - ADI - ADCP - ADPD)	servizio domiciliare	101
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	28
CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	servizio domiciliare	485
CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	19
colonia diurna e servizi privati	servizio semi-residenziale o diurno stagionale	7
servizi bes e laboratori compiti	SERVIZI A SCUOLA	142
SERVIZI IDE	servizio domiciliare	1

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: UNI EN ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e FAMILY AUDIT E UNIDPR 125/2022.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel 2024 la Cooperativa Antropos ha attivato dei servizi di IDE - interventi educativi a domicilio, in convenzione con la Comunità Rotaliana - Königsberg e con la

Comunità della Val di non. Questo per implementare l'offerta sul territorio, e rispondere ai bisogni emergenti.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

Servizio assistenza domiciliare (SAD - ADI - ADCP - ADPD)

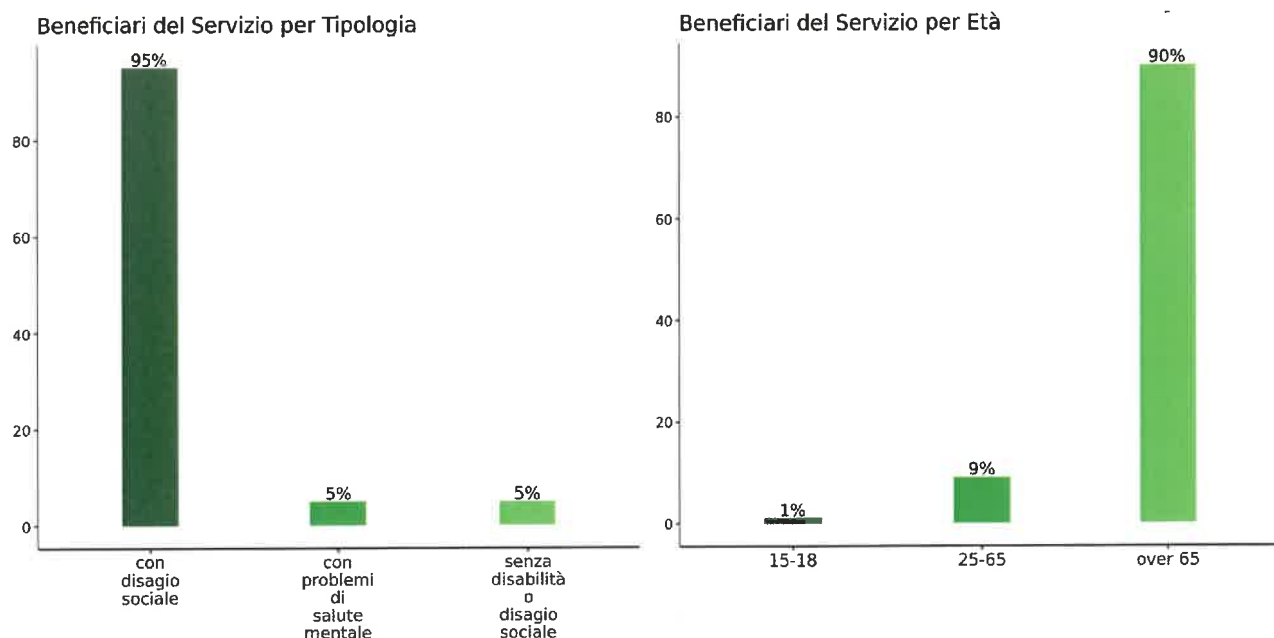
Il servizio di assistenza domiciliare di base (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali, disabilità, o in situazioni che comportino il rischio di emarginazione, e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale. Le attività che vengono erogate sono: igiene personale e dell'alloggio, aiuto nel confezionamento e nell'assunzione del pasto, eventuale accompagnamento anche in carrozzella per le uscite in passeggiata. Oltre all'assistenza domiciliare di base, la cooperativa svolge servizi di assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare per le cure palliative e assistenza domiciliare per la demenza. Si tratta di servizi in convenzione con l'Azienda Provinciale dei servizi sanitari. Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata Cure Palliative (ADI-CP) rappresenta una forma assistenziale dedicata a pazienti con malattie cronico-degenerative o neoplastiche in fase avanzata. A questi servizi si aggiungono i servizi erogati in forma provata con la rete "Trentino cura".

L'81.44% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	101
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	16
Ore di lavoro dedicate	13.491
Entrate dal servizio	415.932,1 €





Centro servizi per anziani

Il servizio si esplica in un servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti agli anziani, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di anziani in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	28
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	5
Ore di lavoro dedicate	2.100
Entrate dal servizio	53.130 €

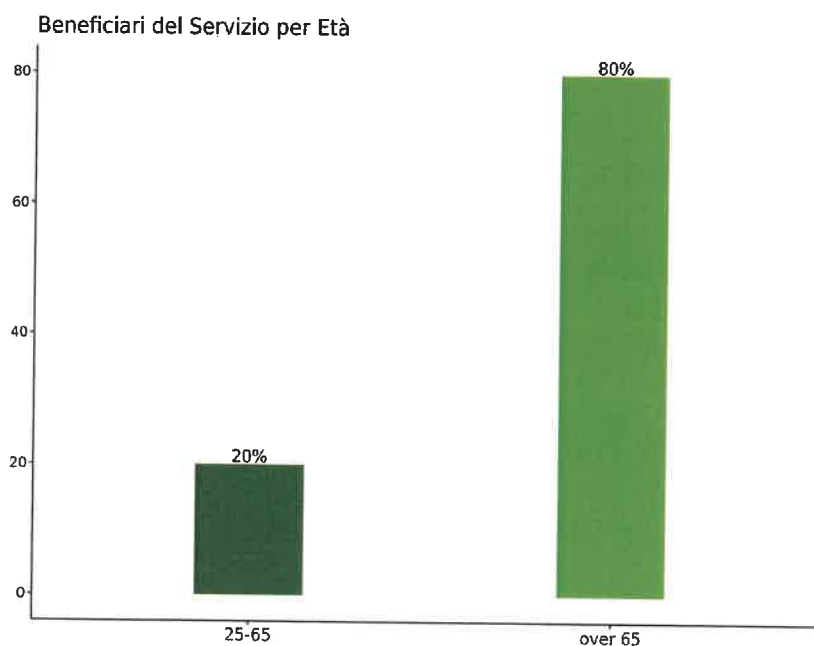
Consegna pasti a domicilio

Il servizio a domicilio consiste nella consegna dei pasti presso il domicilio dell'utente. Il servizio risponde all'incapacità di procedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di una corretta alimentazione per le persone che non sono in grado di provvedere autonomamente al pasto e che sono prive di una rete familiare di supporto. La consegna del pasto a domicilio è un'occasione per monitorare la situazione della persona e, qualora necessario, per supportare l'utente nell'apertura del contenitore e attivare, in caso di necessità, i servizi territoriali.

Il 94.53% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	485
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	17
Ore di lavoro dedicate	4.133
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	434.980 €



Centro socio educativo territoriale per minori

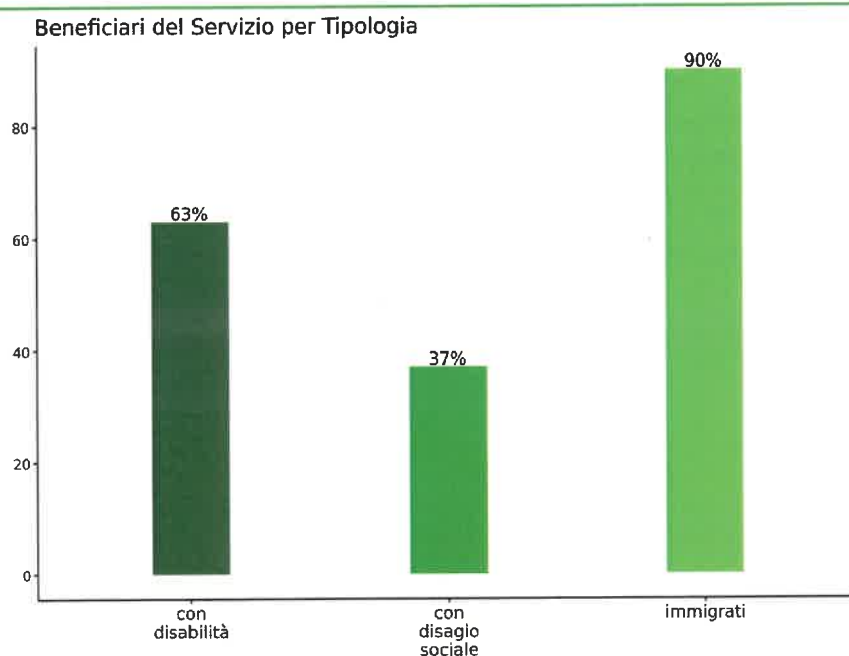
Il servizio si esplica in un servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di interventi di sostegno e accompagnamento rivolti al minore, dall'altra attività di animazione finalizzate all'integrazione di minori in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale con i gruppi di coetanei, con le realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale. Le due direzioni di intervento trovano realizzazione in un modello organizzativo che si articola secondo una struttura modulare che bilancia gli interventi di sostegno e quelli di animazione sulla base delle caratteristiche dei minori accolti e delle risorse disponibili sul territorio.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
-----------	--

Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	6
Ore di lavoro dedicate	4.523
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	114.285 €



Colonia diurna e servizi privati

Il servizio si esplica in attività di sostegno delle famiglie nella conciliazione vita lavorativa e familiare, e nell'educazione dei figli, in particolare, nell'esecuzione dei compiti scolastici, con personale qualificato. Si propongono attività ludico - ricreative, motorie/sportive, di animazione e uscite offrendo ai minori spazi e tempi per l'aggregazione e la socializzazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno stagionale
Beneficiari totali	7
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	3
Ore di lavoro dedicate	207
Volontari dedicati al servizio	1
Entrate dal servizio	2.192 €

Servizi BES e laboratori compiti

Il servizio BES si esplica in un supporto ai genitori nel percorso scolastico dei loro figli quando le difficoltà a scuola possono interferire e incrinare la relazione genitore/minore. Questo tipo di intervento si propone come sostegno alle famiglie con interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo e di supporto educativo scolastico. I minori possono presentare difficoltà di apprendimento, in generale, e/o scarsa motivazione, possono avere bisogno di imparare un metodo di studio, oppure possono necessitare di una didattica personalizzata in base ai bisogni educativi speciali certificati (BES). Il servizio LABORATORI COMPITI invece si esplica in un servizio a carattere diurno che offre guida e supporto ad alunni con fragilità di organizzazione del lavoro scolastico e con difficoltà di apprendimento. L'attività è centrata sui minori, in collaborazione con le famiglie, con le scuole e con le risorse aggregative del territorio per lo sviluppo di accordi e progetti integrati di messa in rete delle risorse esistenti.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	SERVIZI A SCUOLA
Beneficiari totali	142
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	10
Ore di lavoro dedicate	1.216
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	39.491 €

Servizi IDE

Il servizio Ide, consiste nell'erogare servizi a supporto dei minori e delle loro famiglie a domicilio, questo in caso di difficoltà dei genitori nell'espletazione dei ruoli genitoriali.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	1
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	80
Entrate dal servizio	2.600 €



Gli inserimenti lavorativi

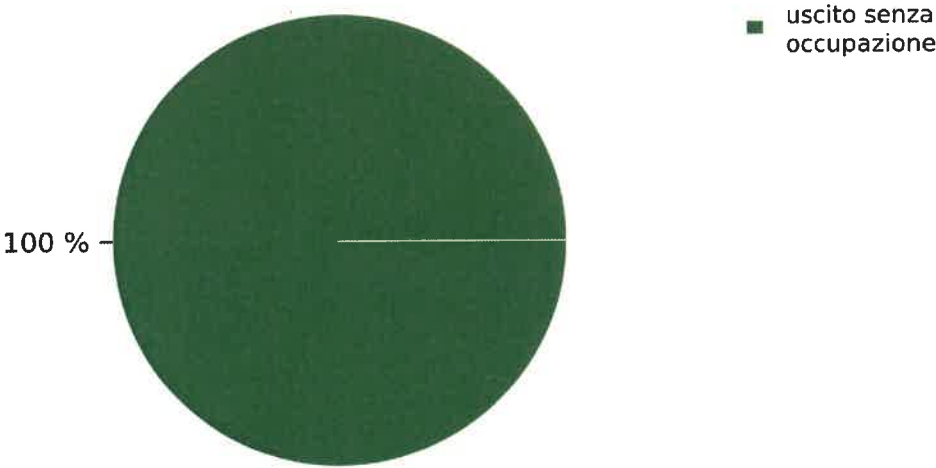
Oltre ai risultati conseguiti per le descritte attività inerenti alla realizzazione di servizi di interesse sociale, in quanto plurima, la cooperativa sociale si impegna anche nella funzione di inserimento sociale e occupazionale di persone svantaggiate e anche in tal caso quindi i dati possono rendicontare gli esiti raggiunti rispetto a questo obiettivo e quindi l'efficacia dell'azione. L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

I Lavoratori Svantaggiati Nell'anno

Lavoratori dipendenti certificati da L.381/91 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	121
---	-----

La capacità dei processi iniziali di inserimento lavorativo di generare opportunità formative ed occupazionali reali è data dai tassi di successo dei percorsi. Nel corso del 2024, 8 lavoratori hanno portato a termine il percorso di inserimento iniziale, mentre 4 hanno dovuto interrompere il percorso. Guardando ai lavoratori svantaggiati che hanno terminato il percorso di formazione e inserimento al lavoro, 8 sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione.

Lavoratori svantaggiati a termine formazione



I lavoratori svantaggiati dipendenti

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

I Lavoratori Svantaggiati

Presenti ad inizio 2024	58
-------------------------	----

Entrati nel 2024	40
Usciti nel 2024	36
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	70.45%

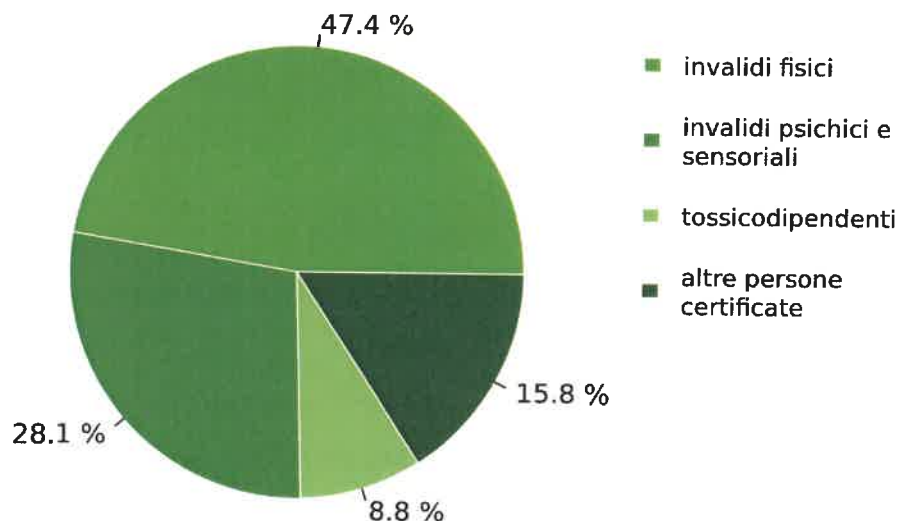
Al 31/12/2024 i lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa con contratto di dipendenza certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo specifiche politiche territoriali sono 62.

Un importante elemento da considerare nella lettura dei dati è l'impatto specifico della cooperativa sociale sulle **politiche attive del lavoro territoriali** e il peso che le stesse hanno nella generazione dei flussi di personale inserito in corso d'anno. Nel corso del 2024, la cooperativa ha assunto 86 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu), 5 lavoratori da Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f, 3 lavoratori da Progettone sociale/PAT, 7 lavoratori da Art. 14 (L.68) e 3 lavoratori svantaggiati certificati L. 381/91 e beneficiari di sgravi non inseriti su specifici interventi territoriali. Al 31/12/2024 risultano ancora presenti in cooperativa 1 lavoratore da Intervento 3.3.c (voucher), 8 lavoratori da Intervento 3.3.d (Isu), 4 lavoratori da Progetto Occupazione - Intervento 3.3.f, 6 lavoratori da Progettone sociale/PAT, 16 lavoratori da Art. 14 (L.68) e 27 lavoratori svantaggiati certificati L. 381/91 e beneficiari di sgravi non inseriti su specifici interventi territoriali.

Nel corso del 2024 la cooperativa ha quindi seguito 86 lavoratori inseriti con progetto 3.3D, 6 lavoratori con progetto 3.3F, 6 dipendenti nel progettone sociale, 22 dipendenti assunti tramite ex art 14, 4 inserimenti con progetto 3.3c e 36 lavoratori certificati 381/91 non inseriti su specifiche progettualità.

La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa. Considerando i soli lavoratori certificati secondo la legge istitutiva delle cooperative sociali L.381/1991, i lavoratori in inserimento sono principalmente invalidi fisici e si conta anche la presenza di invalidi psichici e sensoriali, tossicodipendenti e altre persone certificate da soggetti pubblici.

Tipologia lavoratori svantaggiati

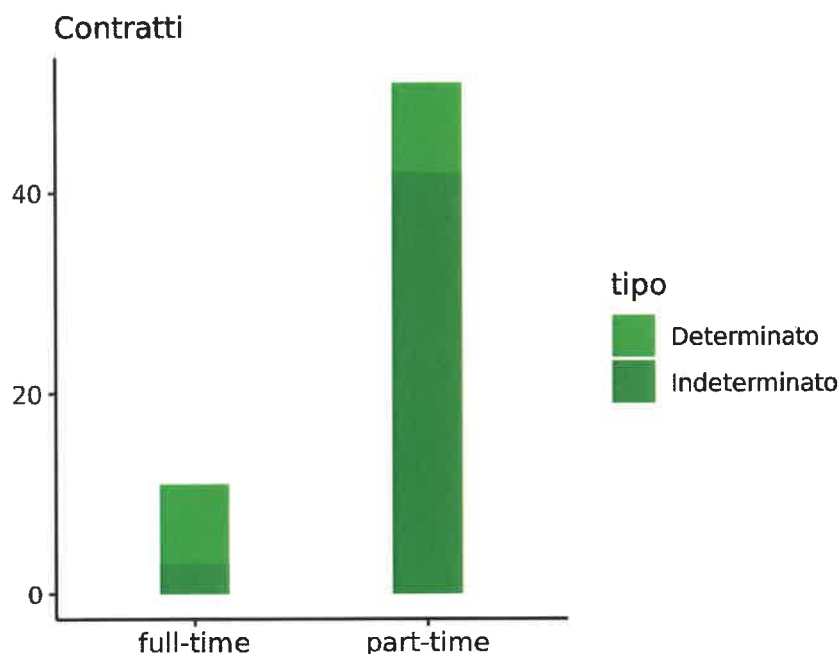


Tornando a tutti i lavoratori svantaggiati dipendenti presenti in cooperativa a fine anno, i lavoratori sono impiegati principalmente nel settore Attività di pulizia e disinfestazione e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

Lavoratori Per Settore

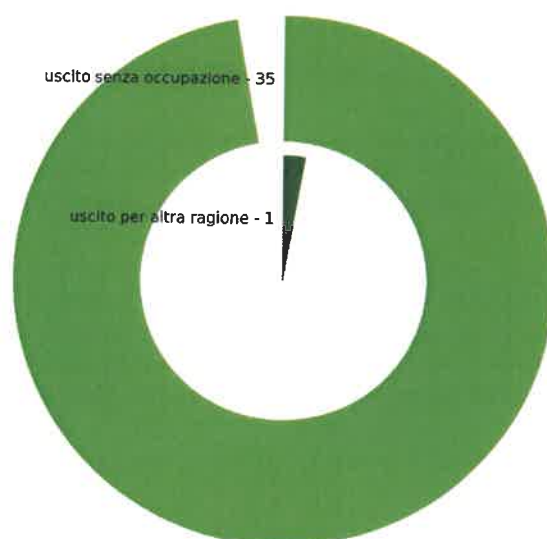
Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	61.29%
Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	27.42%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (noleggio, ricerca di personale, servizi di vigilanza e sorveglianza)	6.45%
Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri)	4.84%

Rispetto ai **contratti**, si applicano prevalentemente contratti a part-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente impiegati.



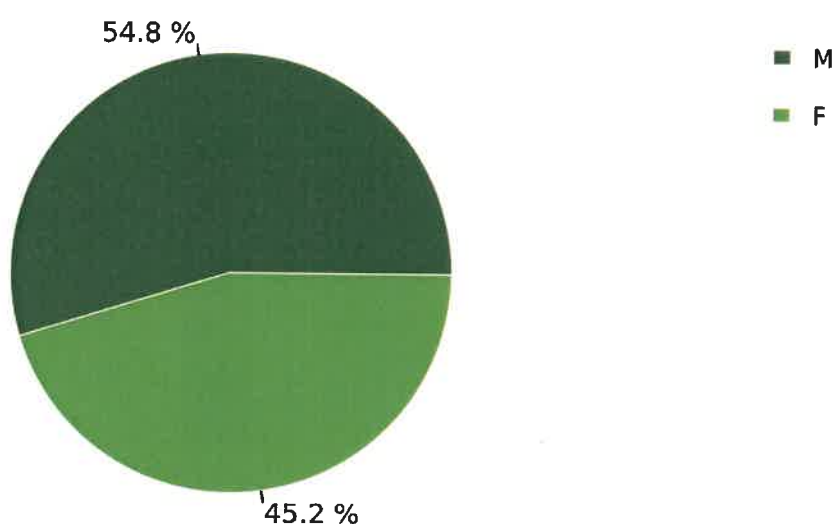
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2024 35 lavoratori sono usciti dalla cooperativa senza un'occupazione e 1 è uscito dalla cooperativa per altra ragione (es. per malattia, deceduti).

Flusso lavoratori svantaggiati nell'anno



L'impatto occupazionale ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 28 lavoratrici svantaggiate sul totale.

Genere lavoratori svantaggiati



Al pari di quanto osservato riguardo all'erogazione di servizi, la dimensione quantitativa sin qui presentata rappresenta un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'attività di inserimento lavorativo, è comunque rilevante riflettere anche su come la cooperativa sociale investe nella **qualità degli inserimenti lavorativi**.

Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefit, quali servizi alla famiglia a prezzo agevolato o gratuite e anticipi eccezionali su TFR.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. I nuovi progetti che la Cooperativa Antropos ha sviluppato nel 2024 in merito agli inserimenti lavorativi riguarda l'incremento della disponibilità di

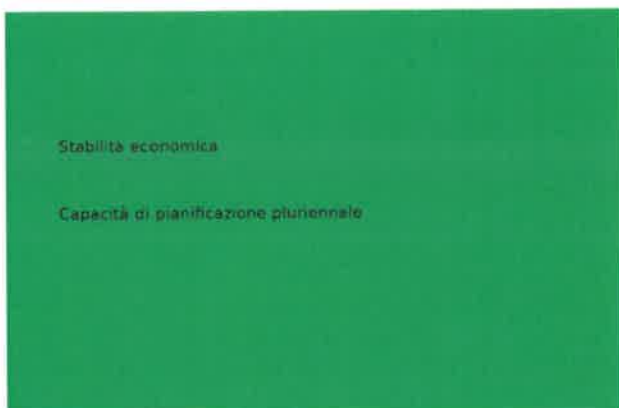
[Handwritten signature]

accoglienza dei Progettoni sociali, sia a tempo determinato/stagionale, che a tempo indeterminato. Questo fa sì che si sono intensificati i rapporti con il Consorzio Consolida.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

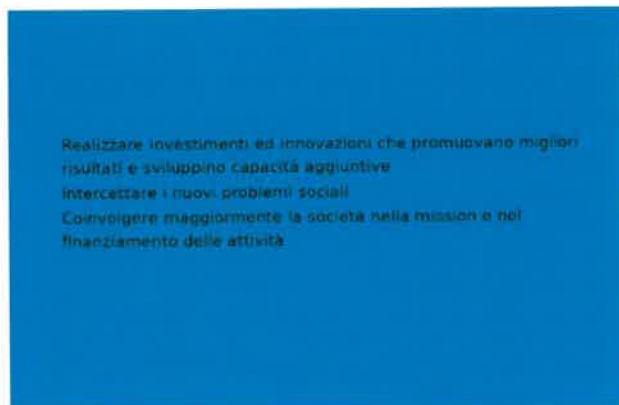
Punti di Forza



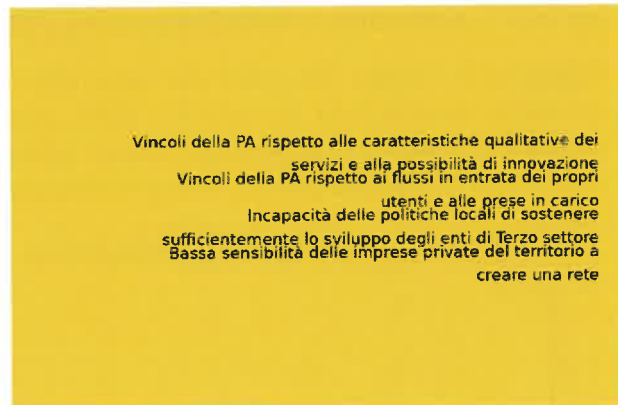
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

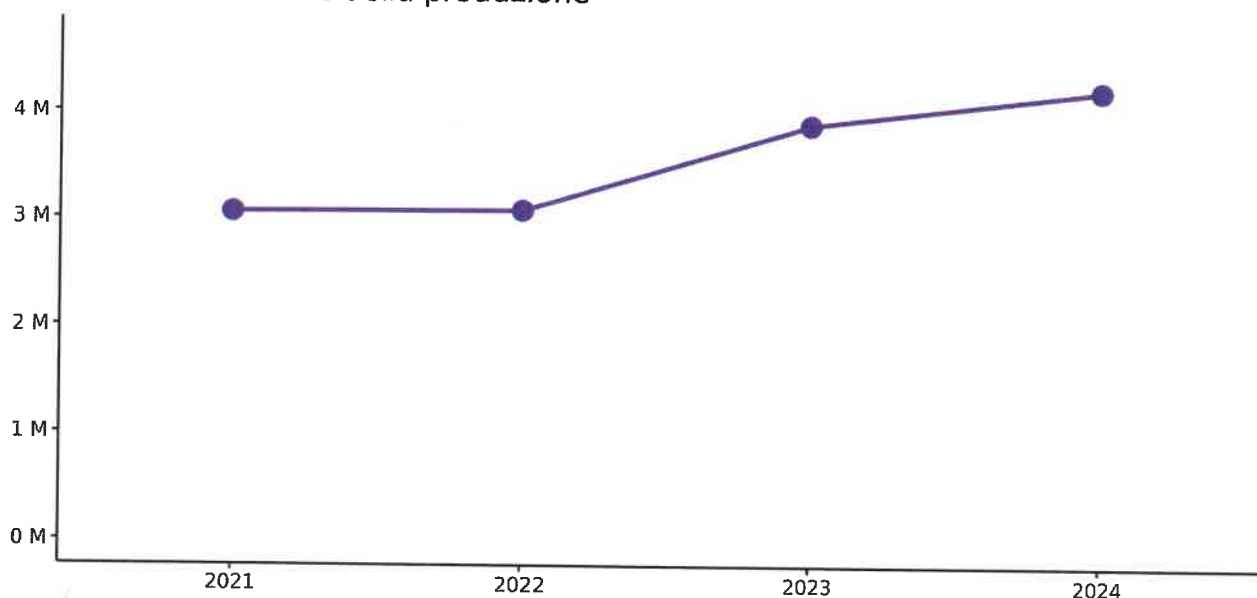
Patrimonio	1.317.130 €
Valore della produzione	4.212.179 €
Risultato d'esercizio	69.509 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 4.212.179 Euro, generato per il 25% dalla parte A dell'attività e per il 75% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari all'8.46%.

Andamento valore della produzione



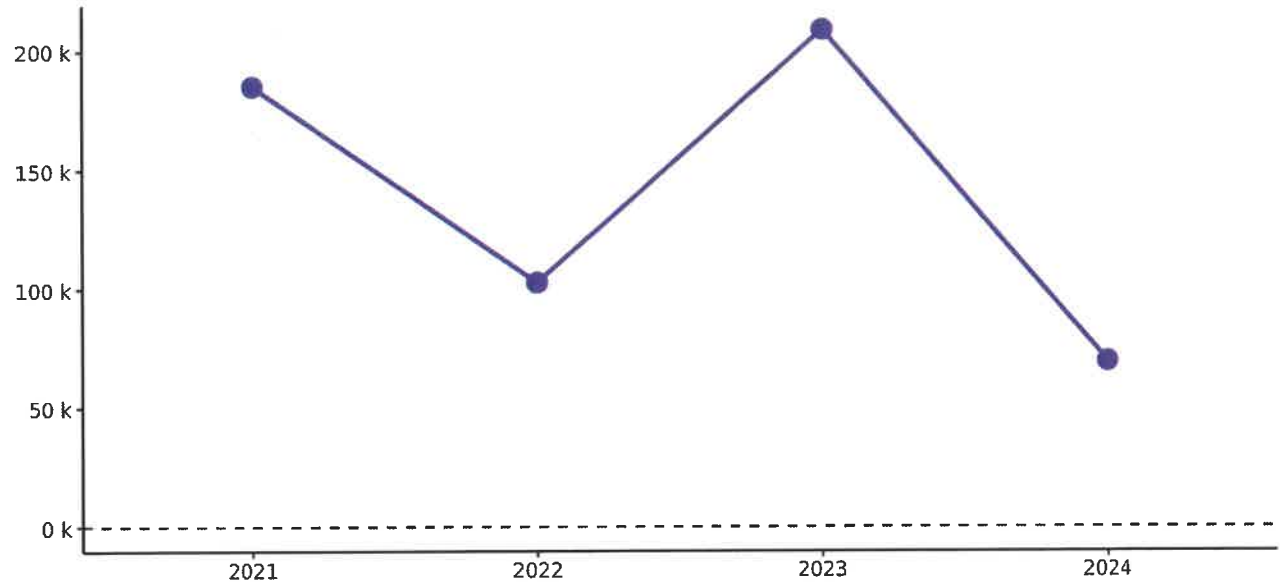
I **costi** sono ammontati a 4.116.829 Euro, di cui il 74.52% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 23% alla parte A dall'attività e per il 77% alla parte B.

I Costi

Costi totali	4.116.829 €
Costi del personale dipendente	3.067.719 €
Costo del personale dipendente socio	259.990 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 69.509 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.317.130 Euro ed è composto per il 30.41% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

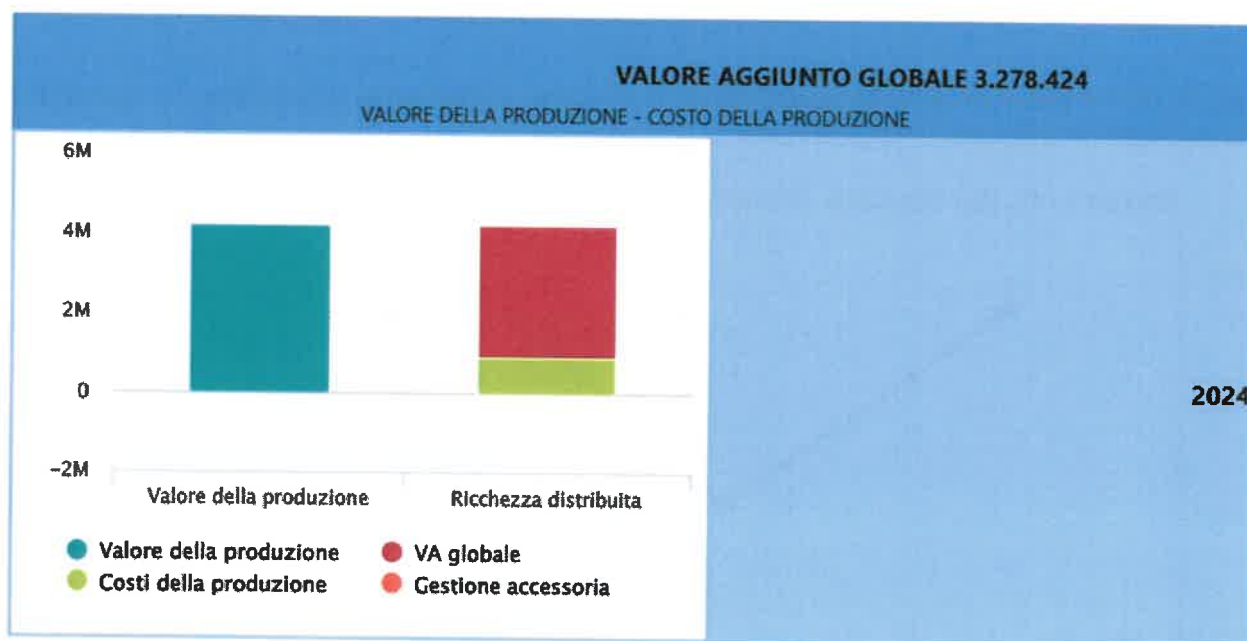
Patrimonio netto	1.317.130 €
Capitale sociale	400.600 €
Riserve	847.021 €

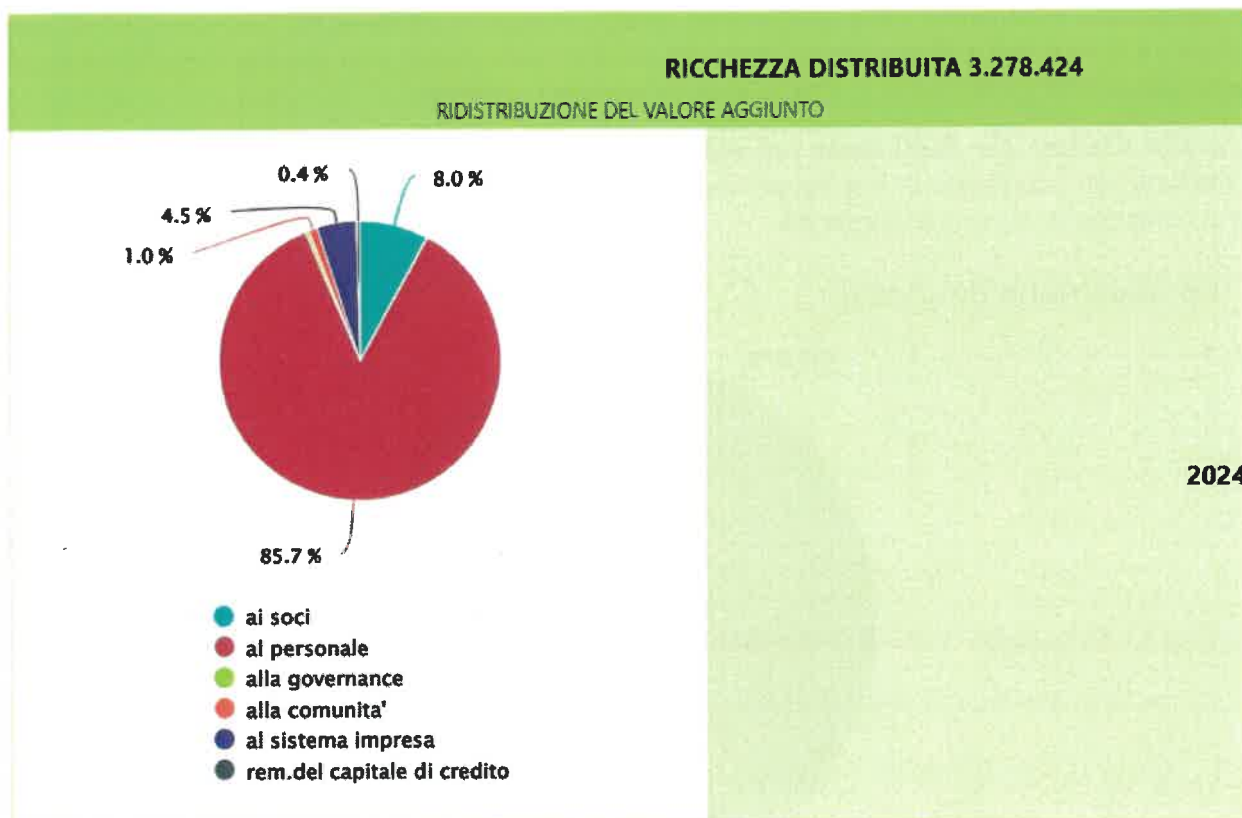
Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 661.890 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in un immobile di sua proprietà e 2 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

Distribuzione valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2024 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.



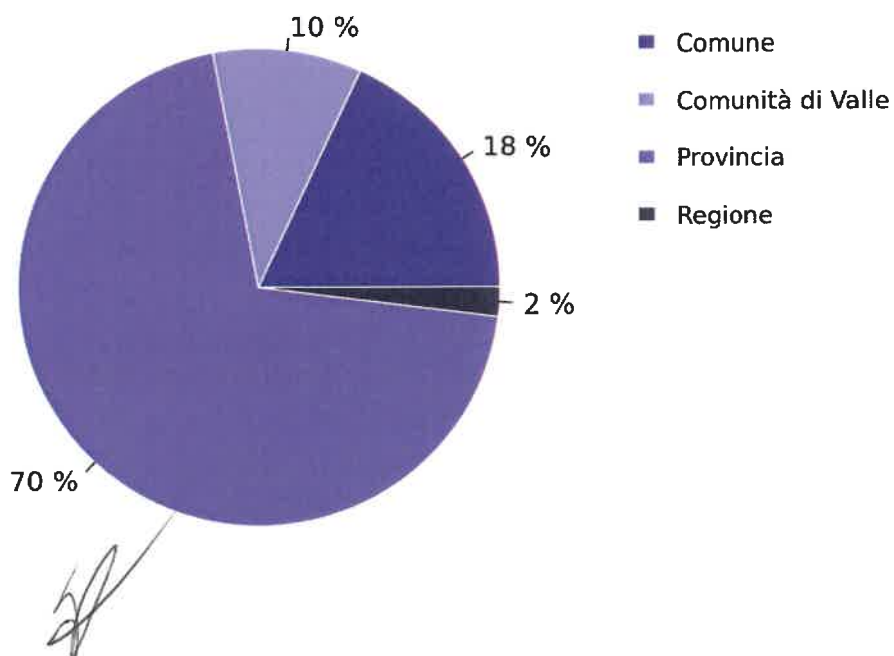


Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

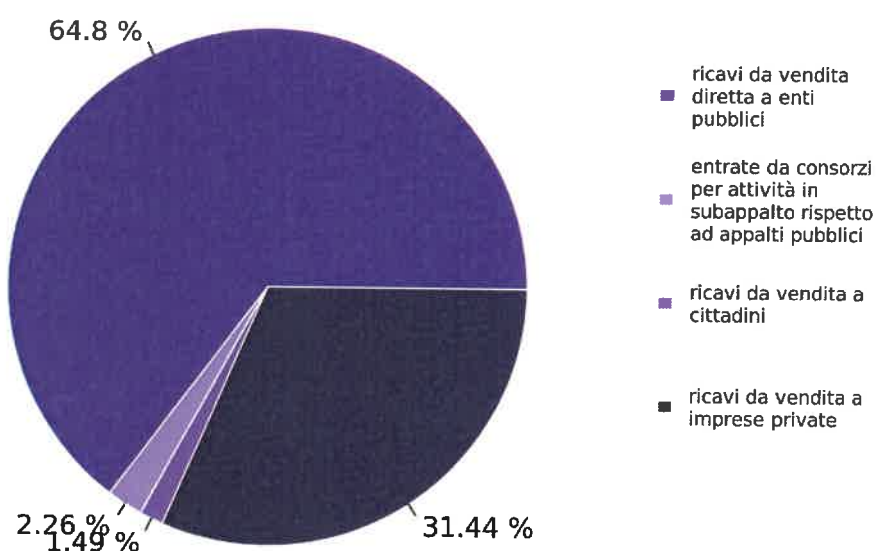
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 99.55% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 12.414 Euro di contributi pubblici.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da enti pubblici e enti privati di diritto pubblico (come Istituzioni scolastiche, IPAB, camere di commercio ecc.).

I Rapporti Economici Con La Ppaa

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale	8	269.680 €
Convenzioni a seguito di gara ad invito	21	988.123 €
Affidamenti diretti	25	1.088.345 €

Antropos nel 2024 ha vinto 21 appalti pubblici di cui: 20 con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando e 1 in rete con altri enti.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 67.16%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 9.43% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

[Handwritten signature]

Clienti E Committenti Privati

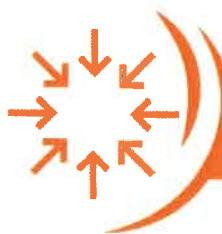
Imprese	66
Singoli cittadini identificabili per testa	23

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

Segnalazioni degli amministratori

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli amministratori di criticità emerse nella gestione.





ALTRE INFORMAZIONI

Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Antropos agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio, alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e alla definizione di politiche territoriali

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 73,66% degli acquisti della cooperativa sociale è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale significativo.

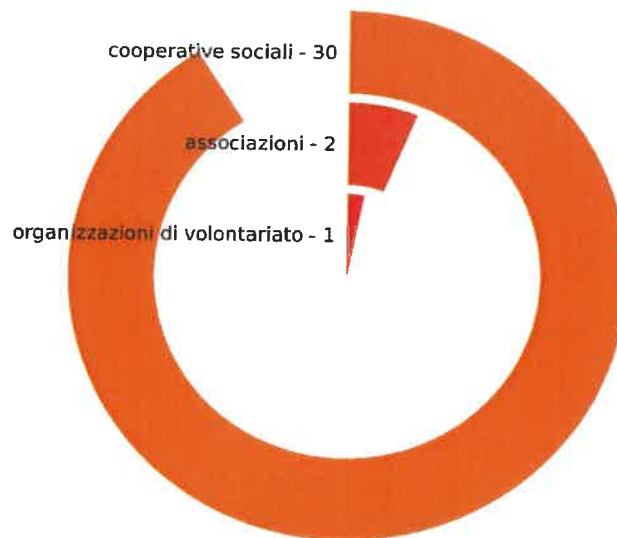
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	2
Associazioni temporanee d'impresa	4
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	2
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Antropos ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.